



CONFEDERAZIONE SVIZZERA
ISTITUTO FEDERALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

(11) CH 706 619 A2

(51) Int. Cl.: A47H 13/00 (2006.01)

Domanda di brevetto per la Svizzera ed il Liechtenstein

Trattato sui brevetti, del 22 dicembre 1978, fra la Svizzera ed il Liechtenstein

(12) **DOMANDA DI BREVETTO**

(21) Numero della domanda: 00776/12

(71) Richiedente:
PLASTEX SA, Zona Artigianale 9
6995 Madonna del Piano (CH)

(22) Data di deposito: 05.06.2012

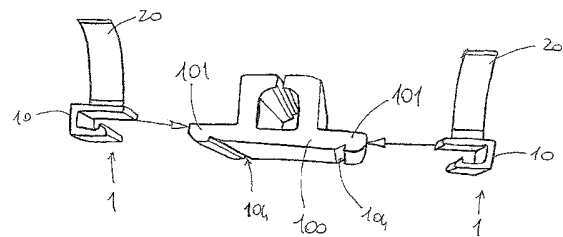
(72) Inventore/Inventori:
Marco Lombardini, 6992 Vernate (CH)

(43) Domanda pubblicata: 13.12.2013

(74) Mandatario:
Ing. Marco Zardi c/o M. ZARDI & Co. S.A., via Pioda 6
6900 Lugano (CH)

(54) **Ammortizzatore per un sistema oscurante.**

(57) L'invenzione descrive un ammortizzatore (1) per un sistema oscurante del tipo comprendente un telo scorrevolmente fissato ad un profilato (100) di un montante. Una canalina (10) con una sezione sostanzialmente a C serve per fissare l'ammortizzatore ad un bordo (101) del profilato, ed una linguetta plastica (20) flessibile e con memoria di forma, avente un'estremità sulla canalina ed una contrapposta estremità distanziata da essa per contattare il montante, funge da molla tra il profilato ed il montante, consentendo un avvicinamento del profilato al montante in fase di compressione o un prefissato distanziamento in assenza di compressione.



Descrizione

Campo di applicazione

[0001] La presente invenzione si riferisce ad un ammortizzatore per un sistema oscurante del tipo comprendente un telo scorrevole in una coppia di montanti, associati o incorporati nell'intelaiatura di una finestra da oscurare; l'ammortizzatore è inserito nei montanti, per attutire l'effetto del vento che tende a spostare bruscamente il telo tra i montanti. L'invenzione si riferisce anche ad un sistema di ammortizzamento comprendente l'ammortizzatore sopra citato ed un profilato al quale l'ammortizzatore è fissato. L'invenzione è anche riferita ad un profilato particolarmente vantaggioso del montante sul quale montare l'ammortizzatore.

Arte nota

[0002] E' noto che un sistema oscurante comprende un telo atto ad oscurare un'apertura, ad esempio un telo in materiale plastico o in tessuto, collegato ad un cordoncino o ad un'asta per essere ritratto dall'apertura, consentendo il passaggio della luce, o disteso lungo di essa, per oscurare. L'apertura e la chiusura del sistema oscurante è ad esempio a saracinesca, nel qual caso il telo è scorrevole in una coppia di montanti guida, associati ad un'intelaiatura o in essa incorporati.

[0003] Generalmente i montanti guida sono perpendicolari al pavimento ed il telo risulta scorrevole verticalmente; nulla vieta che i montanti siano orizzontali ed il telo scorrevole orizzontalmente. Più in particolare, contrapposti lati del telo sono inseriti in profilati, preferibilmente plastici e di per sé noti, che formano la guida del telo nel montante. Sostanzialmente il profilato ha la stessa lunghezza del montante ed è trattenuto in uno spessore del montante con prefissato gioco, che favorisce lo spostamento orizzontale del telo, durante l'azione del vento.

[0004] I sistemi oscuranti noti sono piuttosto rumorosi, specialmente quanto sono distesi, per il fatto che il telo può essere investito da correnti d'aria che tendono a spostarlo bruscamente tra i montanti, facendo sbattere i profilati contro i montanti. Quanto sopra detto risulta chiaro dalle fig. 1 e la, relative ad un particolare di un profilato A (fig. 1) e ad una sua sezione frontale (fig. 1a). Il profilato A, come già detto, è fissato nel montante dell'intelaiatura di una finestra e comprende una sede S per un bordo o lato del telo; durante il montaggio, il bordo del telo risulta scorrevolmente inseribile nella sede S attraverso un'apertura I del profilato, lasciando che il resto del telo fuoriesca dalla sede S (e dal montante) attraverso una fessura B del profilato, che ha ampiezza inferiore al bordo del telo, per trattenere il bordo nella sede S. Il contrapposto bordo del telo è analogamente associato ad un profilato dell'altro montante dell'intelaiatura. Quando l'aria agisce sulla superficie del telo, il telo muove il profilato che, come detto, è accoppiato al montante con prefissato gioco, facendolo sbattere contro di esso.

[0005] D'altra parte, tendere rigidamente il telo tra i montanti, ad esempio fissando rigidamente il profilato ai montanti, senza lasciare alcun margine di spostamento del profilato nei montanti, nel tentativo di impedire che il telo sventoli sotto l'azione del vento, non è una soluzione efficace, poiché a lungo andare il vento danneggia il telo o comunque ne allenta l'accoppiamento con il profilato, e rovina il sistema oscurante.

[0006] Sono anche noti sistemi ammortizzatori che comprendono una spugnetta C o una pluralità di spugnette incollate lungo il profilato, per ammortizzare l'urto del profilato sul montante. Tuttavia, anche in questi sistemi oscuranti è necessario lasciare del margine di movimento al profilato nel montante, la qual cosa impedisce una tensione ottimale del telo, anche in assenza di vento. Inoltre le spugnette sono soggette ad usura, che ne provoca il distacco dal profilato o la perdita di efficacia nell'attutire il colpo contro il montante. Inoltre, la loro applicazione è piuttosto laboriosa, specialmente se effettuata manualmente.

[0007] Il problema tecnico alla base della presente invenzione è quello di escogitare un ammortizzatore per un sistema oscurante che sia molto semplice da realizzare e semplice da applicare al profilato, anche meccanicamente, che sia in grado di ridurre efficacemente il rumore causato dal movimento del profilato nel montante, evitando il danneggiamento del telo dovuto alle manovre di apertura, chiusura o regolazione del sistema oscurante o all'azione del vento, ma anche consentendo un'ottimale tensione del telo, sia in condizioni di vento, sia in sua assenza, essendo infine economico, e superando le limitazioni e gli inconvenienti che tuttora affliggono i sistemi oscuranti noti.

Sommario dell'invenzione

[0008] L'idea alla base della presente invenzione è quella di interporre, tra un montante ed un profilato di un sistema oscurante, un ammortizzatore plastico conformato per impedire il diretto contatto tra il montante ed il profilato, l'ammortizzatore avendo una prima porzione o linguetta sempre in contatto con il montante ed una seconda porzione o canalina sul profilato; la linguetta è pre-caricata grazie ad un prefissato fattore di forma per distanziare il profilato dal montante, in assenza di vento, la qual cosa consente di tendere il telo tra i montanti, ed è anche flessibile, con memoria di forma, per consentire un avvicinamento del profilato al montante, sotto l'azione del vento, impedendone i bruschi spostamenti.

[0009] In un aspetto dell'invenzione, l'ammortizzatore è conformato come una clip a molla, ed è applicabile per accoppiamento di forma al profilato; ad esempio, la canalina dell'ammortizzatore è inserita a scatto nel profilato e la linguetta ha un'estremità sulla canalina ed una contrapposta estremità rivolta verso il montante. Preferibilmente, la linguetta è estrusa o co-estrusa di pezzo con la canalina.

[0010] Secondo tale aspetto dell'invenzione, l'ammortizzatore è applicabile direttamente su un profilato del montante e la linguetta flessibile è rivolta verso il montante e funge da distanziatore. Una pluralità di ammortizzatori sono applicabili lungo un solo profilato, per ammortizzare il contatto con il rispettivo montante, lungo tutto il montante; in particolare, il profilato ha la stessa lunghezza del montante ed è associato e trattiene scorrevolmente un primo bordo del telo nel montante. Una pluralità di ammortizzatori sono applicabili sul profilato del contrapposto montante della finestra, che è accoppiato con l'altro bordo del telo.

[0011] Secondo tale idea di soluzione, il problema tecnico sopra esposto è risolto da un ammortizzatore per un sistema oscurante del tipo comprendente un profilato di un montante lungo un'apertura da oscurare, caratterizzato dal fatto di comprendere una canalina con una sezione sostanzialmente a C, atta ad essere calzata, preferibilmente inserita a scatto, su un bordo del profilato, ed una linguetta plastica ricurva avente un'estremità sulla canalina ed una contrapposta estremità distanziata da essa, almeno una porzione di detta linguetta essendo flessibile, per ammortizzare il contatto tra il montante ed il profilato. Vantaggiosamente, il montante ed il profilato non entrano mai in contatto tra loro ed le sollecitazioni orizzontali, esercitate dal vento o dall'utilizzatore sul telo durante la chiusura o l'apertura del sistema oscurante, sono scaricate sulle linguette flessibili, le quali si avvicinano alle canaline senza tuttavia entrare in contatto con esse.

[0012] Secondo un aspetto dell'invenzione, un fondo della canalina ha un'ampiezza prefissata e due fiancate della canalina sono convergenti dal fondo verso l'apertura della sezione a C, per realizzare un contatto premente sul bordo del profilato, a parti inserite. Vantaggiosamente, secondo questo aspetto dell'invenzione, l'ammortizzatore è affrancato saldamente al bordo del profilato poiché è inseribile finché il fondo della canalina fa battuta sul bordo ed è trattenuto dalle fiancate che premono sulla superficie del profilato. A tale proposito, le fiancate sono vantaggiosamente flessibili e a memoria di forma, ed esercitano una prefissata pressione sul profilato.

[0013] Secondo un altro aspetto dell'invenzione, almeno una delle fiancate comprende un'ala con una punta rivolta verso il fondo della canalina, la quale si aggancia in uno spessore del profilato che delimita una scanalatura. Preferibilmente, l'inserimento dell'ala nella scanalatura è a scatto. Ad esempio, l'ala è associata ad una porzione distale della fiancata che delimita l'apertura a C, ed è flessibile per piegarsi verso la fiancata durante l'inserimento della canalina nel profilato. Vantaggiosamente, l'ala migliora l'accoppiamento tra l'ammortizzatore ed il profilato e mantiene il loro corretto posizionamento, durante l'utilizzo.

[0014] Secondo un aspetto preferito dell'invenzione, una fiancata della canalina è sostanzialmente perpendicolare al fondo e l'altra fiancata, ancor più preferibilmente la fiancata con l'ala, è inclinata verso l'apertura della sezione a C, e ne riduce l'ampiezza a riposo. Secondo questo aspetto dell'invenzione, l'estremità della linguetta facente capo alla canalina è associata alla fiancata perpendicolare al fondo. Vantaggiosamente, secondo questa struttura, una porzione distale della linguetta applicata ad un profilato risulta sostanzialmente parallela ad una superficie del montante e fornisce una superficie di appoggio, sulla quale ammortizzare.

[0015] Ancor più in particolare, l'estremità della linguetta è associata ad un'estremità della fiancata e la contrapposta estremità della linguetta è sostanzialmente allineata con l'altra estremità della fiancata, quando la linguetta è a riposo. Durante il contatto con il montante, suddetta contrapposta estremità della linguetta, che forma la superficie di appoggio, flette verso la fiancata.

[0016] La canalina ha preferibilmente una lunghezza L di circa 2 cm. L'estremità contrapposta della linguetta, a riposo, dista dalla fiancata di circa 1 cm. Nulla vieta che le dimensioni siano differenti, pur non variando l'idea di soluzione alla base dell'invenzione.

[0017] A tale proposito, il richiedente ha osservato che un sistema di ammortizzamento comprendente una pluralità di ammortizzatori del tipo sopra descritto, e montati con prefissato passo su un profilato di un sistema oscurante, ad esempio con un passo compreso tra 5 cm e 15 cm, si ottengono dei sorprendenti risultati in quanto a silenziosità del sistema oscurante.

[0018] In accordo con un altro aspetto della presente invenzione, che riguarda i materiali di realizzazione dell'ammortizzatore, il richiedente ha notato un particolare vantaggio nell'utilizzo di polipropilene con un procedimento di estrusione.

[0019] Il problema tecnico sopra esposto è risolto anche da un sistema di ammortizzamento secondo la presente invenzione comprendente una pluralità di ammortizzatori del tipo sopra descritto, montati con prefissato passo su un bordo di un profilato di un montante. Preferibilmente, tali ammortizzatori sono montati su due contrapposti bordi del profilato e quest'ultimo è dotato di una costa, tra i due bordi, avente una fessura per l'accoglimento di un bordo del telo. Il passo degli ammortizzatori sui bordi è prefissato, preferibilmente a 5–15 cm.

[0020] Secondo un aspetto dell'invenzione, il bordo del profilato su cui calza la canalina dell'ammortizzatore comprende una porzione di spessore ridotto che funge da invito della canalina ed una scanalatura per l'aggancio della punta dell'ala dell'ammortizzatore, preferibilmente per un inserimento a scatto.

[0021] Il problema tecnico è altresì risolto da un profilato per un montante di un'intelaiatura, comprendente un bordo inseribile in una canalina di un ammortizzatore e caratterizzato dal fatto che il bordo ha una porzione di spessore ridotto che funge da invito nella canalina, preferibilmente detto spessore ridotto essendo inferiore all'apertura della sezione a

C della canalina a riposo e la restante porzione del bordo avente uno spessore maggiore o uguale all'apertura della sezione a C a riposo, detto profilato delimitando una scanalatura longitudinale, preferibilmente in corrispondenza a detta restante porzione, atta a ricevere a scatto la punta dell'ala della canalina per agganciare la canalina al profilato. Il profilato è preferibilmente dotato di bordi contrapposti rispetto ad una costa centrale in cui viene fissato il telo ed i bordi sono atti ad accogliere una pluralità di ammortizzatori. Secondo questa forma di realizzazione, il bordo ridotto facilita e velocizza il montaggio degli ammortizzatori sui profilati dei montanti.

[0022] Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'ammortizzatore e del profilato del sistema secondo la presente invenzione risulteranno evidenti da un suo esempio di realizzazione, dato a solo scopo esemplificativo e non limitativo con riferimento alle figure allegate.

Breve descrizione dei disegni

[0023]

- La fig. 1 è un particolare di un profilato con una spugnetta secondo l'arte nota.
- La fig. 1a è una sezione frontale del profilato della fig. 1.
- La fig. 2 è una sezione frontale di un profilato e di due ammortizzatori, secondo la presente invenzione, a parti accoppiate.
- La fig. 3 è una vista laterale dell'ammortizzatore di fig. 2.
- La fig. 4 è un particolare dell'ammortizzatore di fig. 2.
- La fig. 5 è una vista prospettica del profilato e degli ammortizzatori di fig. 2, a parti staccate.
- La fig. 6 è una differente vista prospettica del profilato e di una pluralità di ammortizzatori, secondo la presente invenzione.
- La fig. 7 è un'ulteriore vista prospettica del profilato e degli ammortizzatori della fig. 6.
- La fig. 8 è vista prospettica del profilato, secondo la presente invenzione.
- La fig. 9 è un'immagine del profilato e di due ammortizzatori, secondo la presente invenzione.
- La fig. 10 è un'immagine del profilato e degli ammortizzatori di fig. 2, inseriti in un montante.
- Le fig. 11–14 sono differenti viste laterali, frontale e prospettica dell'ammortizzatore di fig. 3.

Descrizione dettagliata

[0024] La fig. 2 è una vista in sezione di due ammortizzatori 1, secondo la presente invenzione, applicati ad un profilato 100 di un montante, ad esempio un montante integrato in un'intelaiatura di una finestra da oscurare, avente sostanzialmente la stessa lunghezza della finestra. Il profilo 100 è un elemento longitudinale sostanzialmente della stessa lunghezza del montante ed ha una sede S per un bordo di un telo oscurante che esce dal profilato 100 e dal rispettivo montante tramite una fessura B del profilato. Il bordo del telo rimane nella sede ad esempio poiché di spessore maggiore all'ampiezza della fessura B, evitando che il telo si stacchi dal profilato. Un altro profilato 100 è associato ad un contrapposto montante dell'intelaiatura.

[0025] Secondo l'invenzione, l'ammortizzatore 1 comprende una canalina 10, indicata anche nelle fig. 2–4, con una sezione sostanzialmente a C che serve per fissare l'ammortizzatore ad un bordo 101 del profilato, ed una linguetta plastica 20 flessibile e con memoria di forma, avente un'estremità 21 sulla canalina ed una contrapposta estremità 22 distanziata da essa per stare in contatto con il montante; la linguetta funge da molla tra il profilato ed il montante, consentendo un avvicinamento del profilato al montante in fase di compressione o un prefissato distanziamento in assenza di compressione.

[0026] Sostanzialmente, la conformazione della linguetta, preferibilmente ricurva, costituisce una pre-carica della linguetta che distanzia non solo l'estremità 22 dalla canalina ma anche il profilato dal montante, a parti assemblate. Questo scopo è migliorato dall'applicazione di una pluralità di ammortizzatori, come rappresentato in fig. 6, preferibilmente su contrapposti lati o bordi del profilato, rispetto alla fessura B. Ad esempio, ciascuna canalina è lunga circa 2 cm e una pluralità di ammortizzatori sono calzati tramite le rispettive canaline sul profilato, con un passo di 10-15 cm. La fig. 5, rappresenta schematicamente le parti staccate, cioè due ammortizzatori 1 atti ad essere calzati su contrapposti bordi 101 del profilato 100.

[0027] Secondo un aspetto dell'invenzione, un fondo 13 della canalina 10, ben indicato in fig. 2 e 3, ha una prefissata ampiezza B e due fiancate 11, 12 della canalina sono preferibilmente convergenti dal fondo 13 verso l'apertura della sezione a C, per realizzare un contatto premente sul profilato, i.e. su una sua superficie di appoggio. Un'ala 14 con una punta 15 rivolta verso il fondo 13 è prevista su una fiancata 12, che contrasta una fuoriuscita del profilato dalla canalina

10. A tale proposito, in uno spessore del profilato è prevista una scanalatura 104 (fig. 5) atta a ricevere a scatto l'ala 14 della canalina.

[0028] Il titolare della domanda, ha congegnato anche un vantaggioso profilato che consente un'applicazione automatica, rapida ed economica degli ammortizzatori, schematicamente rappresentato in fig. 8. Tale profilato ha un bordo 101 sul quale calzare la canalina 100 e comprende una porzione di spessore ridotto 102 che funge da invito della canalina 10, ed una scanalatura di aggancio della punta 15 dell'ala 14, preferibilmente per un aggancio a scatto; il bordo 101 del profilato 100 comprendente una restante porzione 103 con uno spessore maggiore o uguale dell'apertura della sezione a C a riposo della canalina. La scanalatura longitudinale 104 è preferibilmente in corrispondenza a tale restante porzione 103.

[0029] Preferibilmente lo spessore ridotto è inferiore all'apertura della sezione a C della canalina a riposo, cioè quando non è calzata sul profilato, e la restante porzione 103 del bordo ha uno spessore maggiore o uguale dell'apertura della sezione a C a riposo, e l'inserimento nella scanalatura longitudinale 104 della punta 15 dell'ala 14 è a scatto.

[0030] La porzione di spessore ridotto 102 è data da un arrotondamento o da uno smusso del bordo 101, preferibilmente sul lato del profilato interessato dalla scanalatura longitudinale 104. Secondo questo aspetto dell'invenzione, quando l'ammortizzatore 1 è inserito nel profilato, la fiancata 12 della canalina 10 impegna prima lo smusso o l'arrotondamento 102 ed è poi allontanata dall'altra fiancata 11, mano a mano che impegna la porzione di spessore aumentato 103, e finché la punta 15 dell'ala 14 si aggancia alla scanalatura 104. Siffatta forma del profilato consente un aggancio automatico degli ammortizzatori e cioè una loro applicazione tramite automazione industriale, sostanzialmente senza mano d'opera.

[0031] Ancora con riferimento alle fig. 2-4, una fiancata 11 della canalina 10 dell'ammortizzatore è sostanzialmente perpendicolare al fondo 13 e l'altra fiancata 12, preferibilmente la fiancata 12 con l'ala 12, è inclinata verso l'apertura della sezione a C, riducendone l'ampiezza a riposo, quando non è applicata al profilato. Ad esempio, l'estremità 21 della linguetta 20 facente capo alla canalina 10 è associata alla fiancata 11 perpendicolare al fondo 12. In una forma di realizzazione dell'invenzione, l'estremità 21 della linguetta è associata ad un'estremità 24 della canalina 10 e la contrapposta estremità 22 della linguetta 20 a riposo è sostanzialmente allineata con l'altra estremità 25 della canalina 10.

[0032] La fig. 9 è un'immagine di una porzione del profilato sul quale sono già fissati due ammortizzatori e la fig. 10 è un'immagine di tale profilato inserito nello spessore di un montante 1000. Come si può notare, l'estremità 22 della linguetta 20 contatta il montante 1000 o è molto ravvicinata per esercitare subito la funzione di molla se il telo (non rappresentato) trascina il profilato 100 verso il montante.

[0033] I vantaggi dell'ammortizzatore della presente invenzione sono i seguenti. La linguetta distanzia in prefissata misura il profilato dal montante in assenza di sollecitazioni e tale prefissata misura corrispondente ad un'ottimale tensione del telo tra i montanti, mantenendo un contatto con il montante, tramite la linguetta, che consente di ammortizzare l'effetto delle sollecitazioni causate dal vento o dalle manovre di apertura e di chiusura sul telo, che si ripercuotono sul profilato, spostandolo verso il montante. L'effetto molla della linguetta evita il contatto profilato/montante ed anche bruschi spostamenti del profilato nel montante.

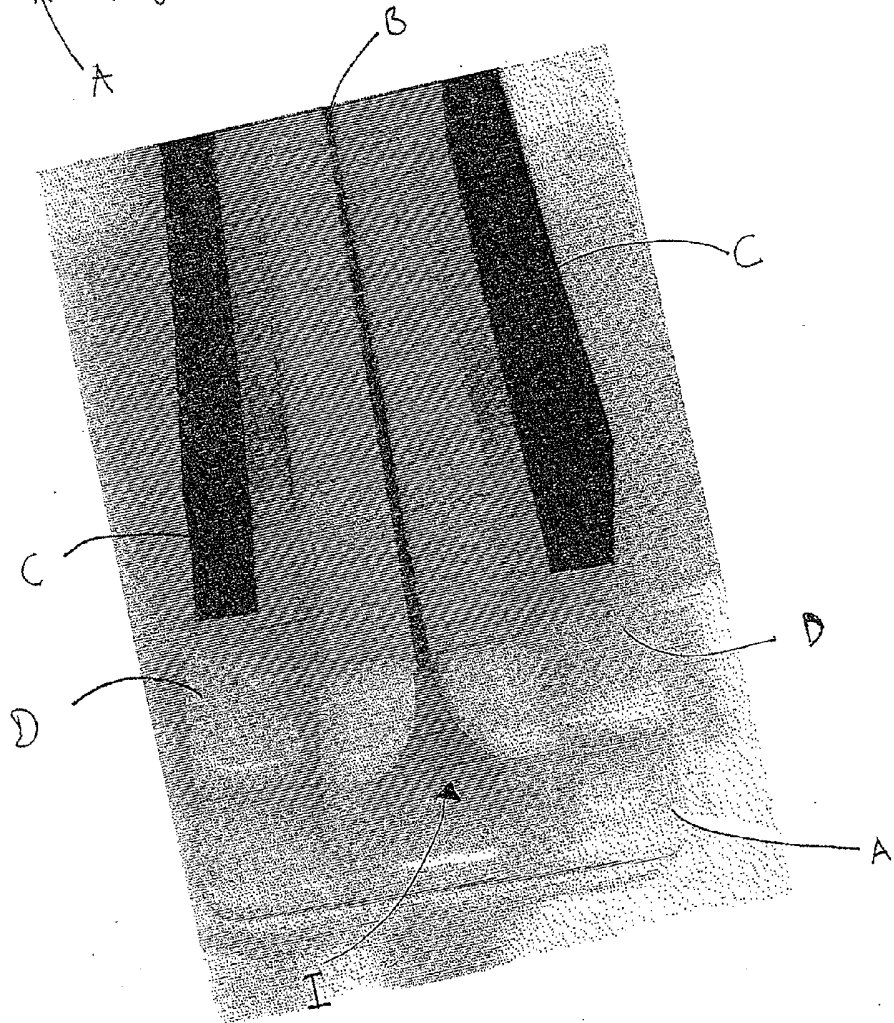
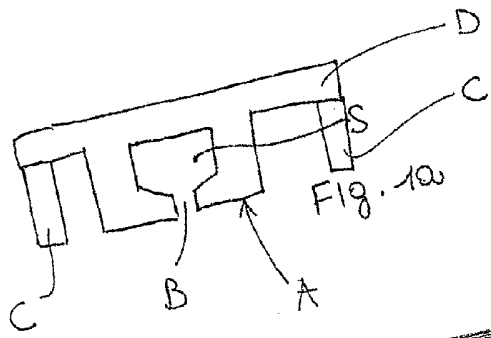
[0034] La particolare conformazione del profilato ideato, invece, consente di automatizzare e velocizzare notevolmente l'applicazione degli ammortizzatori sul bordo del profilato. Infatti, il bordo sostanzialmente squadrato dei profilati noti costringe ad un'apertura manuale della canalina per calzare l'ammortizzatore sul bordo mentre l'invito del bordo a spessore ridotto, smussato o arrotondato, secondo la presente invenzione consente di calzare l'ammortizzatore senza agire sulla canalina: man mano che la canalina viene calzata sul bordo, le sue fiancate sono divaricate dall'ispessimento del bordo del profilato fino al raggiungimento della scanalatura nella quale l'aletta si impegna; a questo punto le fiancate si riavvicinano a scatto l'una verso l'altra, fissandosi al profilato.

Rivendicazioni

1. Ammortizzatore (1) per un sistema oscurante del tipo comprendente un telo scorrevolmente fissato ad un profilato (100) di un montante (1000), caratterizzato dal fatto di comprendere una canalina (10) con una sezione sostanzialmente a C per fissare l'ammortizzatore ad un bordo (101) del profilato, ed una linguetta plastica (20) flessibile e con memoria di forma, avente un'estremità sulla canalina ed una contrapposta estremità distanziata da essa per contattare il montante, detta linguetta funge da molla tra il profilato ed il montante, consentendo un avvicinamento del profilato al montante in fase di compressione o un prefissato distanziamento in assenza di compressione.
2. Ammortizzatore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che un fondo (13) della canalina (10) ha prefissata un'ampiezza (B) e due fiancate (11, 12) della canalina sono preferibilmente convergenti dal fondo (13) verso l'apertura della sezione a C, per realizzare un contatto premente sul profilato.
3. Ammortizzatore secondo le rivendicazioni 1 o 2, caratterizzato dal fatto che almeno una di dette fiancate (11, 12) comprende un'ala (14) con una punta (15) rivolta verso il fondo (13), che contrasta una fuoriuscita del profilato dalla canalina (10).
4. Ammortizzatore secondo le rivendicazioni 4, caratterizzato dal fatto che una fiancata (11) della canalina (10) è sostanzialmente perpendicolare al fondo (13) e l'altra fiancata (12), preferibilmente la fiancata (12) con l'ala (12), è inclinata verso l'apertura della sezione a C, riducendone l'ampiezza a riposo.

CH 706 619 A2

5. Ammortizzatore secondo le rivendicazioni 5, caratterizzato dal fatto che l'estremità (21) della linguetta (20) facente capo alla canalina (10) è associata alla fiancata (11) perpendicolare al fondo (12).
6. Ammortizzatore secondo le rivendicazioni 6, caratterizzato dal fatto che l'estremità (21) della linguetta è associata ad un'estremità (24) della canalina (10) e la contrapposta estremità (22) della linguetta (20) a riposo è sostanzialmente allineata con l'altra estremità (25) della canalina (10).
7. Ammortizzatore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di essere realizzata in polipropilene.
8. Ammortizzatore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la canalina è di pezzo con la linguetta, preferibilmente realizzata per estrusione.
9. Ammortizzatore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta canalina (10) ha una lunghezza (L) di circa 2 cm.
10. Sistema di ammortizzamento comprendente una pluralità di ammortizzatori (1) secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, montati con prefissato passo su un bordo o su contrapposti bordi di un profilato di un montante, detto passo essendo preferibilmente compreso tra 15 cm e 20 cm.
11. Sistema di ammortizzamento secondo la rivendicazione 11, caratterizzato dal fatto che detto profilato comprende una porzione di spessore ridotto, preferibilmente arrotondata o smussata, che funge da invito della canalina (10) ed una scanalatura di aggancio della punta (15) dell'ala (14), preferibilmente per un aggancio a scatto.
12. Profilato (100) comprendente un bordo (101) inseribile in una canalina (10) di un ammortizzatore secondo una delle rivendicazioni 1 à 10, caratterizzato dal fatto che il bordo (101) ha una porzione (102) di spessore ridotto, preferibilmente arrotondata o smussata, che funge da invito alla canalina, preferibilmente detto spessore ridotto essendo inferiore all'apertura della sezione a C di detta canalina a riposo e la restante porzione (103) del bordo ha uno spessore maggiore dell'apertura della sezione a C a riposo, detto bordo delimita una scanalatura longitudinale (104) preferibilmente in corrispondenza a detta restante porzione, atta a ricevere la punta (15) dell'ala (14) della canalina (10) per agganciare la canalina al profilo, preferibilmente a scatto.



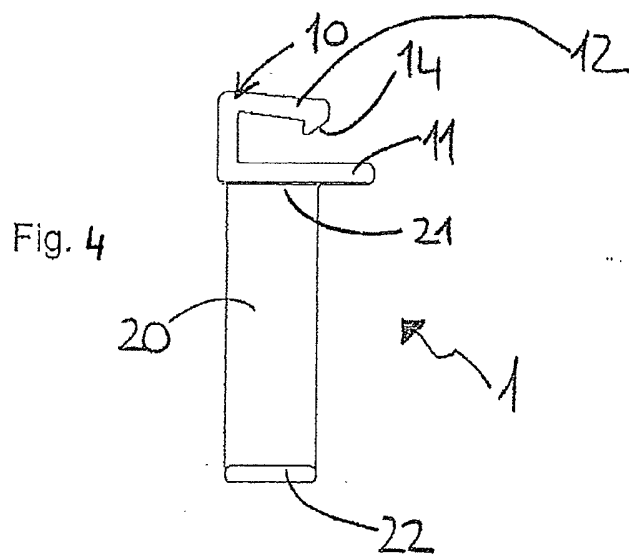
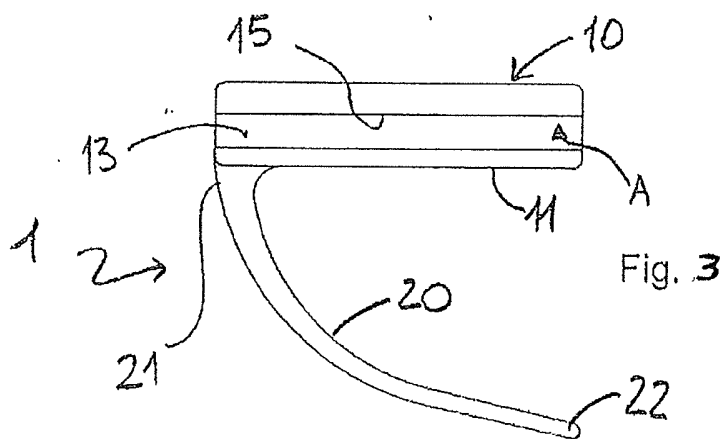
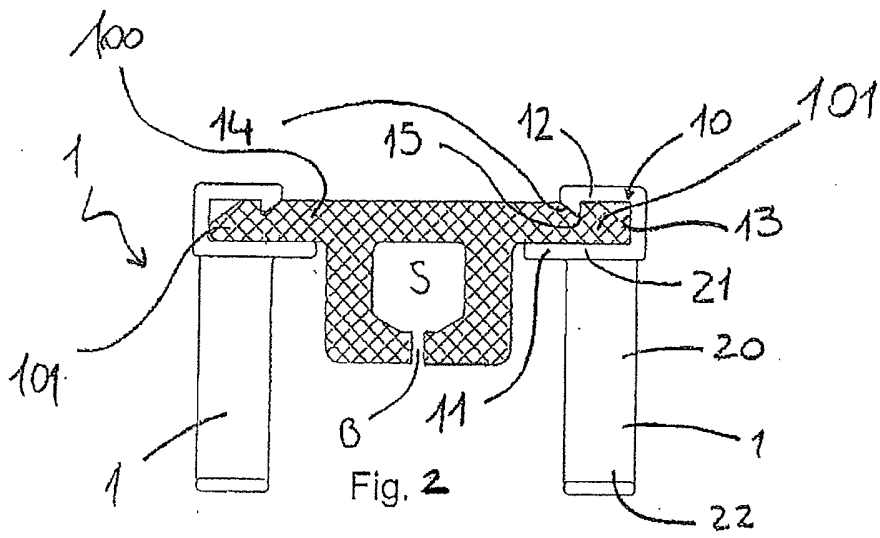
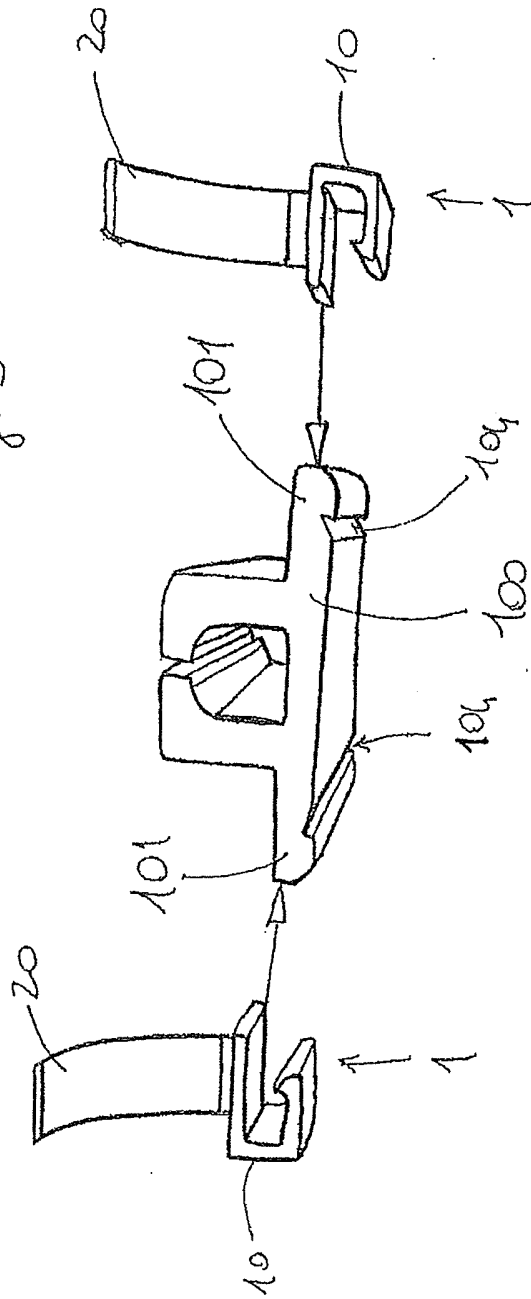


Fig. 5



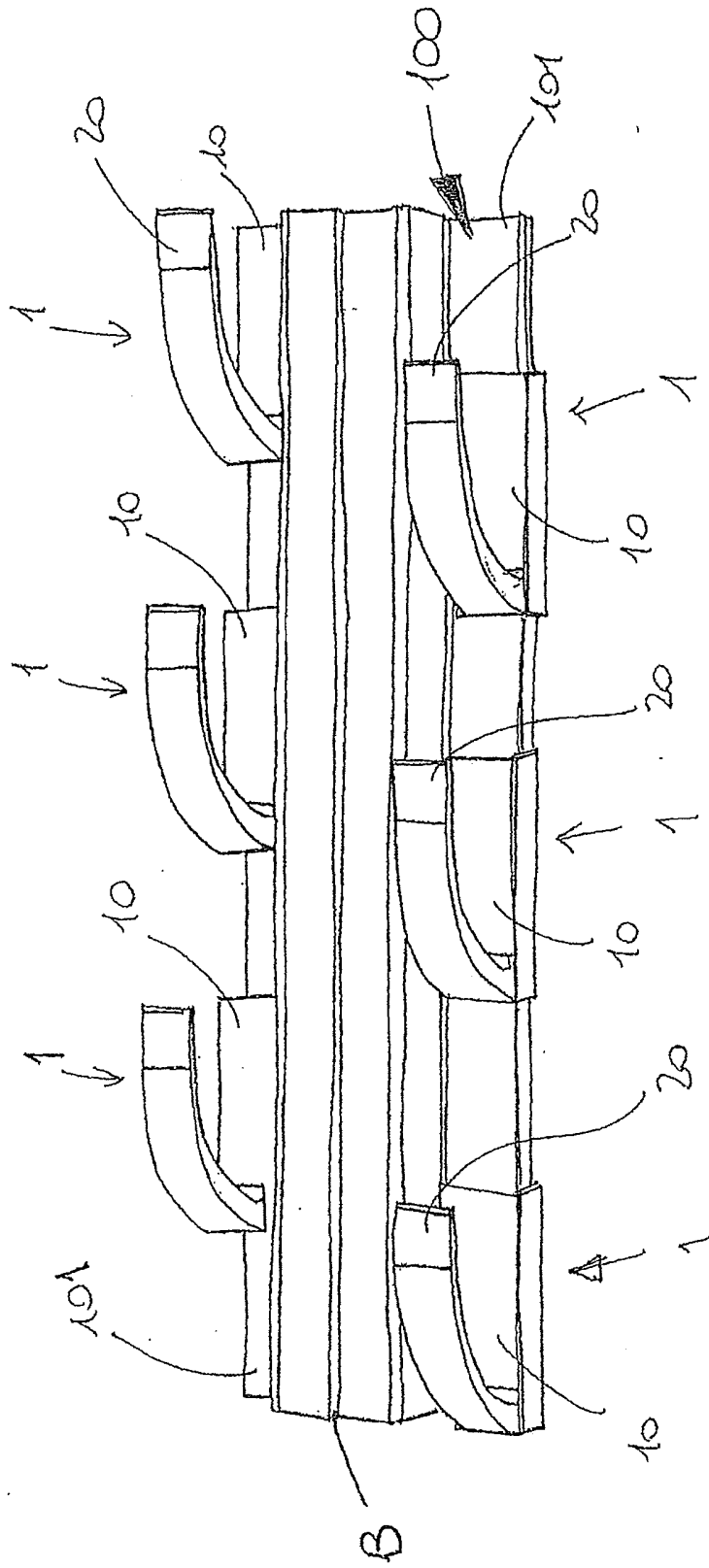
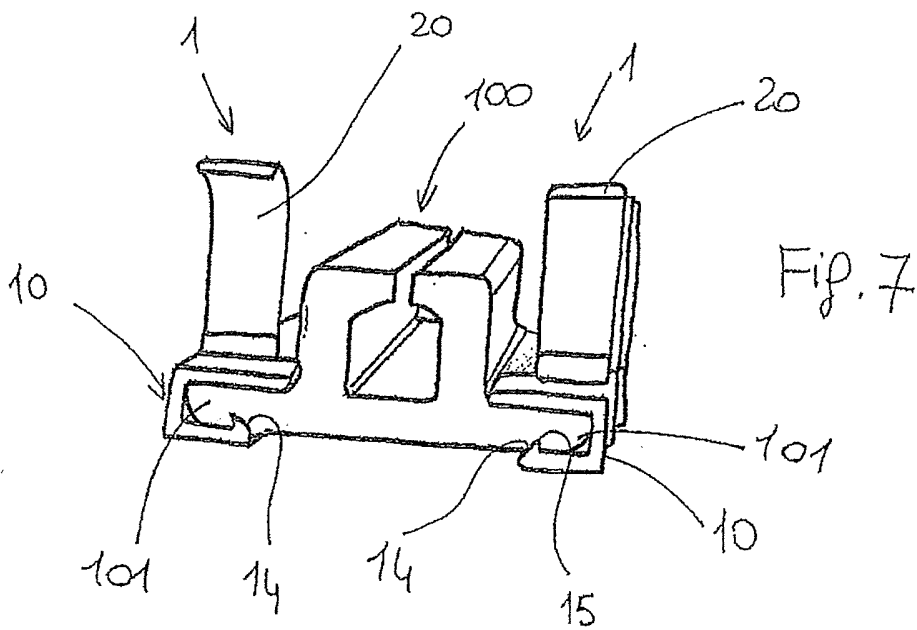
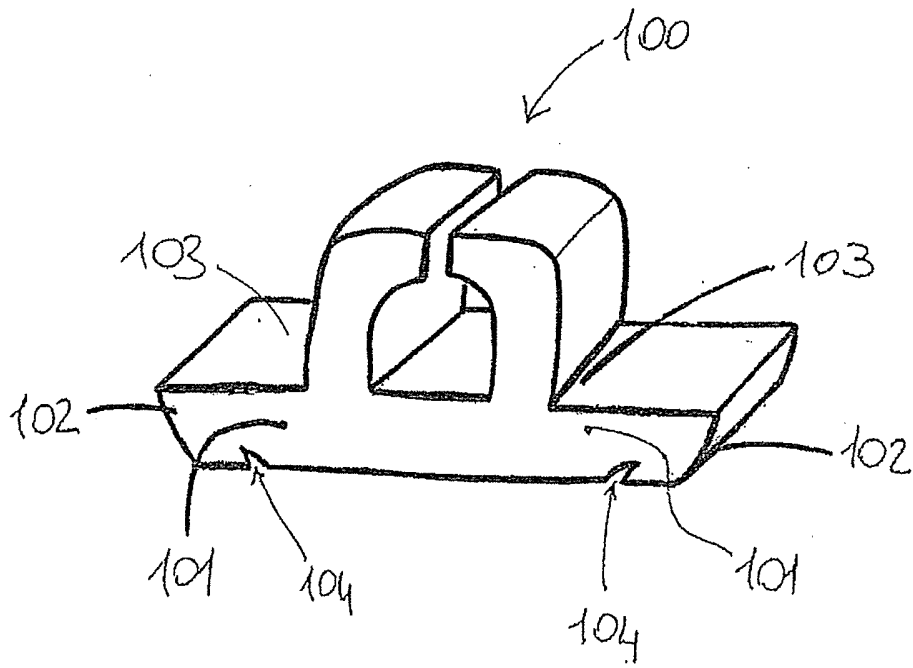


FIG. 6



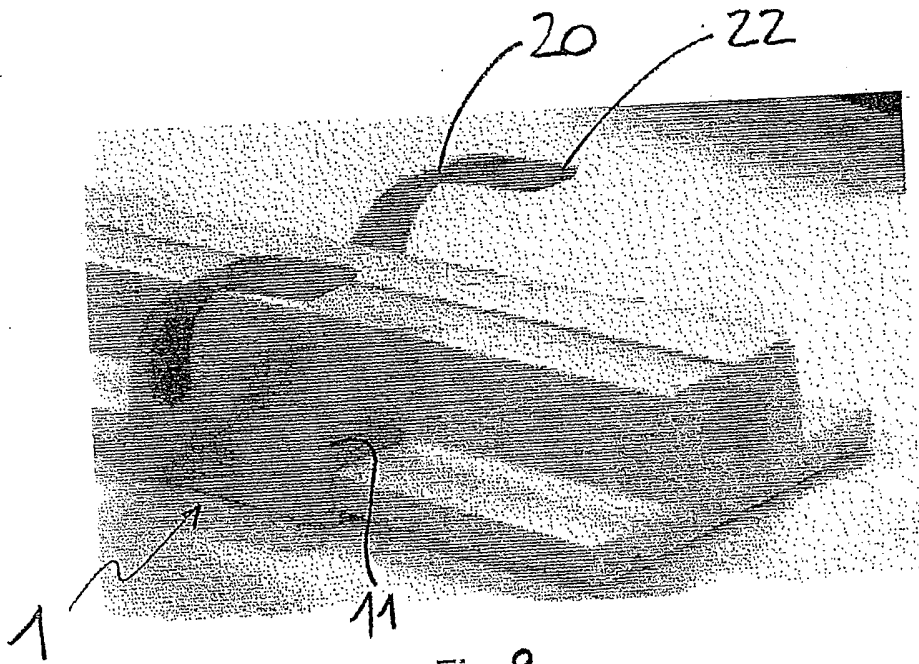


Fig. 9

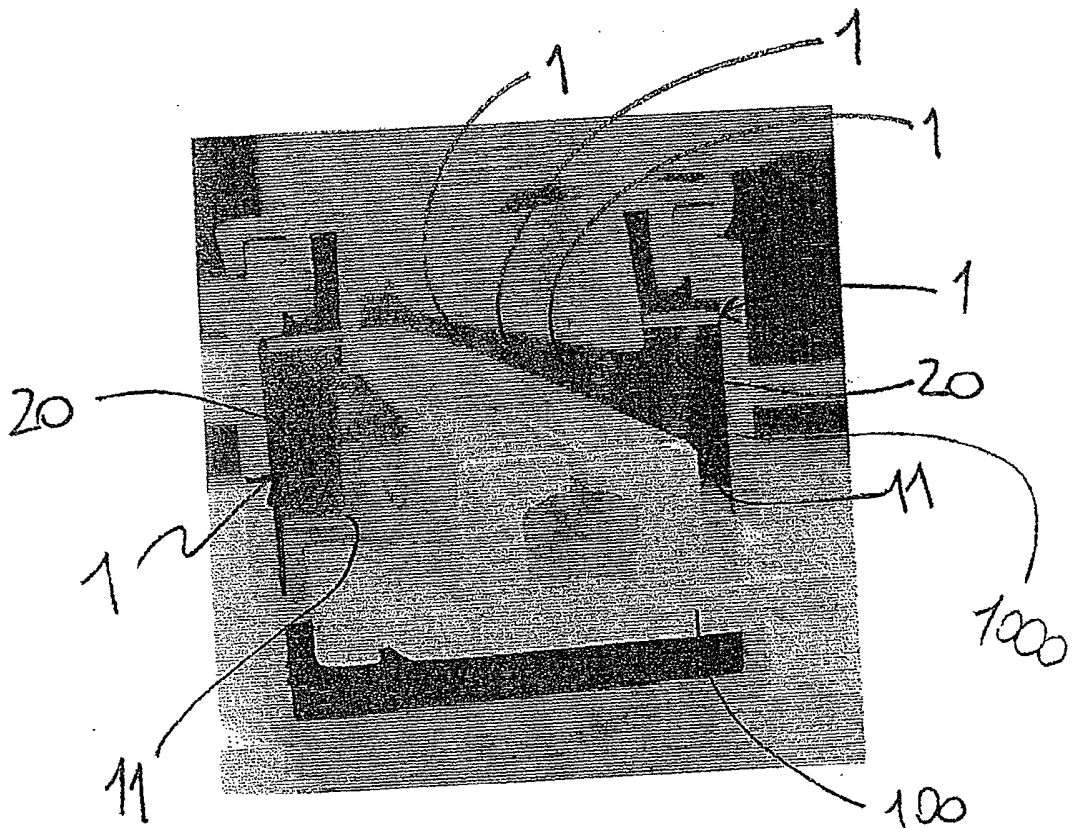


Fig. 10

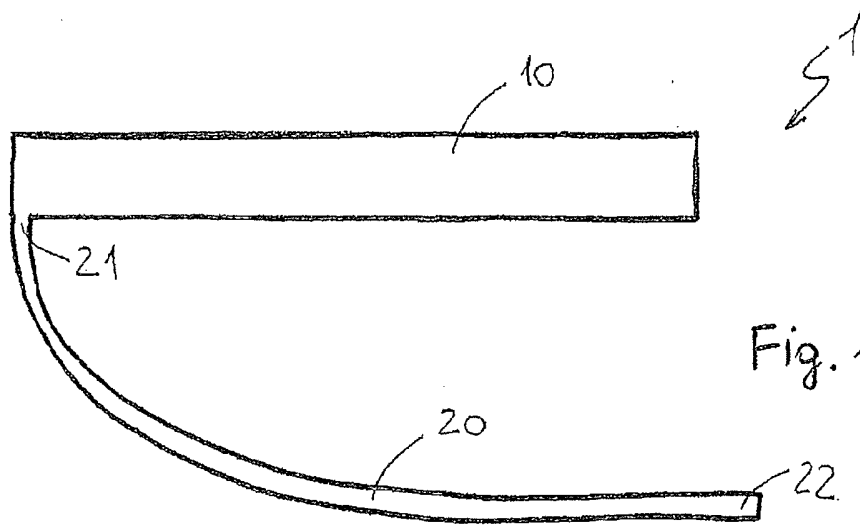


Fig. 11

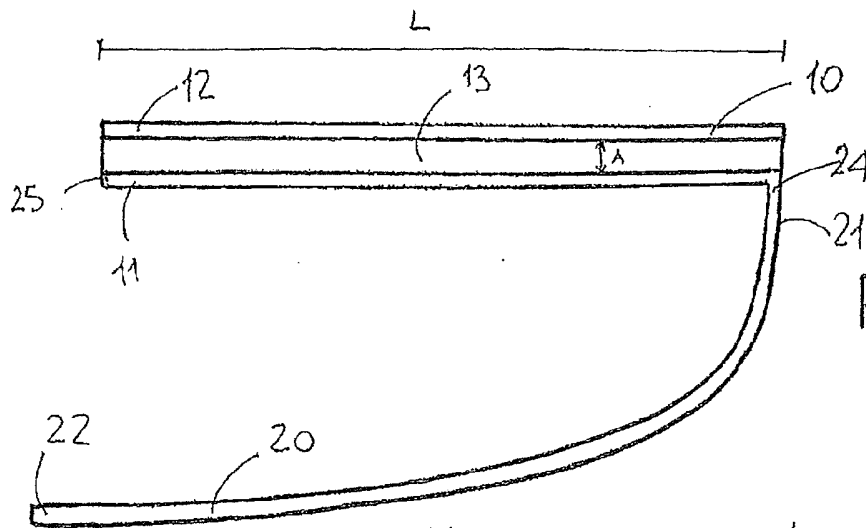


Fig. 12

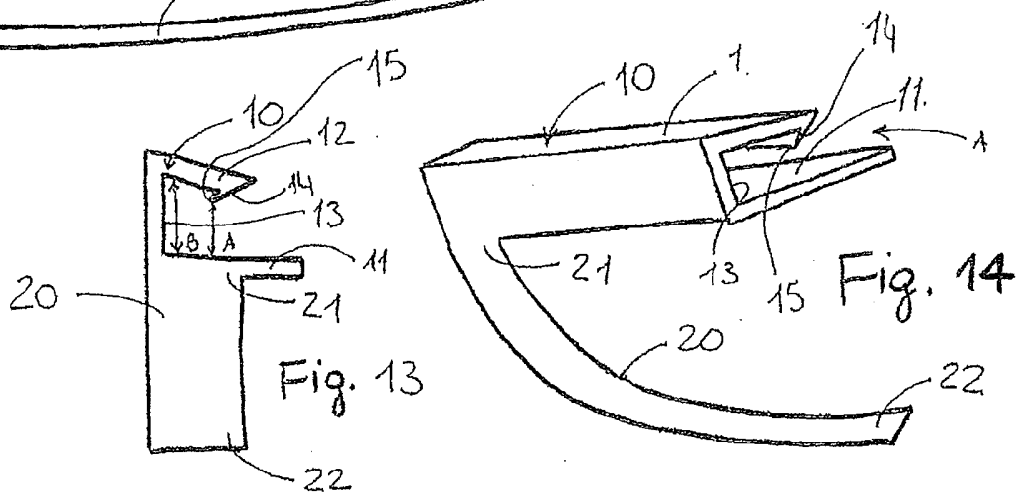


Fig. 13

Fig. 14